



La Santa Sede

PAROLE DI SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II NEL CORTILE DI SAN DAMASO

Sabato, 2 luglio 1983

Rivolgo un cordiale saluto ai partecipanti alla giornata di preghiera e riconciliazione dell'Apostolato di Fatima delle diocesi del nord della Germania, che stasera hanno recitato con noi il Rosario nel santuario mariano di Kevelaer in presenza del Cardinale Patriarca di Lisbona. La preghiera per la pace e la riconciliazione tra i popoli affida alla Madre di Dio un desiderio molto pressante dell'umanità odierna e un tema centrale dell'Anno Giubilare della Redenzione. Possa Maria, che presso la Croce è divenuta Madre di tutti noi, implorare e offrire in questo Anno Santo la grazia della riconciliazione per tutti gli uomini in tutta la sua pienezza: "Fate quello che vi dirà" (Gv 2, 5). Questo è il suo invito materno per noi alla conversione e alla riconciliazione con Dio e con i nostri fratelli. Di cuore imparto a tutti i membri e partecipanti all'Apostolato di Fatima di nostra Signora la mia particolare benedizione apostolica.

Einen herzlichen segensgruß richte ich an die Teilnehmer am Gebets und Sühnetag des Fatima-Apostolats der norddeutschen Diözesen, die heute abend im Marienwallfahrtsort Kevelaer in Anwesenheit des Kardinalpatriarchen von Lissabon mit uns den Rosenkranz gebetet haben. Das Gebet um Frieden und Versöhnung unter den Völkern empfiehlt der Gottesmutter ein sehr dringliches Anliegen der heutigen Menschheit und eine zentrale Bitte des Jubiläumsjahres der Erlösung. Möge Maria, die unter dem Kreuz unser aller Mutter geworden ist, in diesem Heiligen Jahr die Gnade der Versöhnung allen Menschen in reicher Fülle erleben und vermitteln. "Was er euch sagt, das tut". Das ist ihre mütterliche Einladung an uns zu Umkehr und Versöhnung mit Gott und mit unseren Mitmenschen. Von Herzen erteile ich allen Mitgliedern und Teilnehmern des Fatima-Apostolats Unserer Lieben Frau meinen besonderen Apostolischen Segen.

Sono lieto di salutare il pellegrinaggio della diocesi di Vittorio Veneto, guidato dal suo Vescovo.

Carissimi, auspico di cuore che la vostra presenza a Roma, in occasione dell'Anno Giubilare della

Redenzione, sia valido motivo per il rafforzamento della vostra fede e della vostra testimonianza cristiana. Attingete costantemente nella preghiera l'energia necessaria per superare le difficoltà e per nutrire la vostra gioia di vivere "in Cristo", come ci ha insegnato l'indimenticabile Papa Giovanni Paolo I, che iniziò il suo ministero episcopale come Pastore della vostra diocesi. E portate il mio saluto e la mia benedizione alle vostre famiglie e a tutti i vostri cari.

Una speciale parola di saluto al gruppo di pellegrini della diocesi di Banjarmasin, in Indonesia, che sono guidati dal loro neo-eletto Vescovo. Possa la Beata Madre di Dio proteggervi e guidarvi lungo il vostro pellegrinaggio e condurvi sempre più vicino al suo Divin Figlio.

A special word of greetings to the pilgrim group from the Diocese of Banjarmasin, in Indonesia, who are led by their newly-appointed Bishop. May the Blessed Mother of God protect and guide you on your pilgrimage, and bring you ever closer to her Divine Son.

© Copyright 1983 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana